

**Release 2017E**


11 maggio 2017

**CONTABILITA'**

- **Comunicazione Liquidazioni Periodiche IVA art.21-bis DI n.78/2010**
  - Elaborazione dei dati contabili tramite l'esecuzione della Liquidazione Periodica IVA
  - Immissione Revisione e simulazione del controllo telematico
  - Stampa del modello
  - Impegno alla trasmissione
- **Gestione Noleggio a Breve/Lungo Termine**

**FRAMEWORK E TECNOLOGIA**

- **Selezioni multiple filtri utente sui dati**

Per installazioni Mexal con modulo Dichiarativi è possibile consultare la relativa documentazione nell'Area riservata del portale Edupass, alla sezione Manuale della parte dedicata a Passcom.

| <b>Aggiornamenti archivi richiesti</b> |                  |   |
|--|------------------|---|
| <b>Tipologia Aggiornamento</b>         |                  | <b>Note</b>   |
| Archivi generali e aziendali           | Non Richiesto    |   |
| Piano dei Conti Standard (80/81)       | <b>Richiesto</b> | Viene richiesto al primo accesso al programma.<br><u>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE:</u> procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta.<br><u>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA:</u> viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK". |
| ADP Bilancio e Budget                  | <b>Richiesto</b> | Viene richiesto al primo accesso all'interno del modulo ADP Bilancio e Budget dal menù "Moduli – ADP – Bilancio e budget – Apertura azienda/Bilancio UE".   |
| Docuvision                             | Non Richiesto    |   |
| MexalDB                                | <b>Richiesto</b> | Viene richiesto al primo accesso all'azienda.   |

## Note importanti sull'aggiornamento

### Riorganizzazione Archivi Docuvision in caso di gestione Fattura B2B

Nelle aziende in cui è stata attivata la gestione delle fatture elettroniche xml B2B in autonomia, in presenza di documenti ricevuti da fornitori (ciclo passivo) è necessario lanciare la funzione Docuvision – Servizi – RIORGANIZZAZIONE ARCHIVI AZIENDALI impostando a “F” la voce “Versioni documento”.

### Adeguamento Tabelle Mexaldb

L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio dalla versione archivi 9.24 di MexalDB, abbinato alle versioni di Mexal dalla 2017D all'attuale 9.25, implica l'aggiunta di nuove colonne a varie tabelle. La procedura non ricostruirà nulla e richiederà poco tempo.

## Principali Novità

### Comunicazione Liquidazione Periodica IVA

Con la presente versione viene rilasciata la gestione della **Comunicazione Liquidazioni Periodiche IVA art 21-bis DI n. 78/2010**.

In questa prima release sono state implementate le seguenti funzionalità:

- Elaborazione dei dati contabili tramite l'esecuzione della Liquidazione Periodica IVA
- Immissione Revisione e simulazione del controllo telematico
- Stampa del modello
- Impegno alla trasmissione

La gestione dell'invio telematico non potrà essere rilasciata con questa versione visto che solo da poche ore è stato messo a disposizione delle software house il canale per l'esecuzione dei primi test di trasmissione. E' comunque nostra intenzione pubblicare la release (presumibilmente 2017E1) contenente l'invio telematico già per i primi giorni della prossima settimana. **Il termine per l'invio della comunicazione riguardante il primo trimestre del 2017 è fissato per il giorno 31 maggio anche se dobbiamo segnalare che la stampa specializzata dà ormai per certa una proroga di 10 giorni.**

La normativa prevede che siano obbligati alla presentazione della Comunicazione i soggetti passivi IVA in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 21-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

In questo nuovo modello il contribuente deve indicare i dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche dell'imposta effettuate ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 1-bis, del d.P.R. 23 marzo 1998, n. 100, nonché degli artt. 73, primo comma, lettera e), e 74, quarto comma. E' necessario effettuare la presentazione della Comunicazione anche nel caso in cui la liquidazione presenti una eccedenza a credito.

Sono esonerati dalla presentazione della Comunicazione i soggetti passivi non obbligati alla presentazione della dichiarazione annuale IVA o all'effettuazione delle liquidazioni periodiche, sempre che, nel corso dell'anno, non vengano meno le predette condizioni di esonero.

**Per ulteriori dettagli sull'adempimento in oggetto si consulti il documento [Comunicazioni Periodiche IVA](#) che approfondisce tutti gli aspetti normativi e funzionali.**

**In seguito all'introduzione della nuova comunicazione delle liquidazione periodica iva sono state apportate alcune modifiche anche ai campi della funzione di calcolo della liquidazione.** Premessa fondamentale è che la stampa della liquidazione (sia di prova che definitiva) esegue la compilazione automatica dei dati della comunicazione. Tale compilazione automatica avviene fino a quando la comunicazione non è marcata come “Definitiva” oppure fino a che un singolo periodo (ad esempio un certo mese, piuttosto che un trimestre) non viene marcato all'interno della comunicazione come “da non sovrascrivere da liquidazione” (per i dettagli si rimanda alla documentazione specifica della nuova comunicazione).

Le modifiche si sono quindi rese necessarie per adeguare il comportamento della procedura alle istruzioni della nuova comunicazione, nonché per rendere più intellegibile e più chiaro l'utilizzo di alcuni campi già

presenti anche nelle versioni precedenti. **Le modifiche descritte di seguito hanno effetto a partire dall'anno solare 2017** ( gli anni precedenti continuano a funzionare come in precedenza).

Nelle versioni e/o negli anni precedenti il campo "Crelva F24-Comp Oriz" (riportato di seguito in figura) consentiva di effettuare le cosiddette compensazioni orizzontali, ovvero "estromettere" dalla contabilità IVA una parte o l'intero ammontare del credito IVA compensabile risultante dalla dichiarazione dell'anno precedente e non ancora utilizzato per utilizzarlo in compensazioni di altri tributi nella delega F24. Lo stesso campo, se compilato con un importo con segno negativo, poteva essere utilizzato per effettuare l'operazione opposta, ovvero prelevare il credito iva anno precedente dall'F24 e riportarlo nella liquidazione (compensazione verticale).

Ora il predetto campo è stato suddiviso in due distinti (evidenziati nella figura di seguito) in modo da rendere più comprensibile la corrispondenza di compilazione tra la liquidazione ed il corrispondente rigo VP9 della comunicazione.

|                      |   |      |
|----------------------|---|------|
| Credito precedente   | + | 0,00 |
| Crelva F24-Comp.Oriz | - |      |
| Crediti Trasferiti   | - |      |
| Debiti Trasferiti    | + |      |
| IVA immatric.auto UE | + |      |

|                      |   |      |
|----------------------|---|------|
| Credito precedente   | + | 0,00 |
| IvaF24-Comp.Orizzon. | - |      |
| IvaF24-Comp.Vertica. | + |      |
| Crediti Trasferiti   | - |      |
| Debiti Trasferiti    | + |      |
| IVA immatric.auto UE | + |      |

Entrambi i campi accettano esclusivamente importi senza segno (il segno di ciascuno è prefissato ed è di sola visualizzazione) e la compilazione è mutuamente esclusiva (se si compila il primo non può essere compilato il secondo e viceversa). Se viene valorizzato il campo "IvaF24-Comp.Orizzon." (il cui segno è negativo) il VP9 della comunicazione viene valorizzato con l'importo preceduto dal segno "-" (meno), mentre se viene valorizzato il "IvaF24-Comp.Vertica." (il cui segno è positivo), il VP9 viene valorizzato con importo positivo.

La finestra degli "Importi memorizzati" (tasto F7) è la medesima per entrambi i campi ed è stata rinominata in "IVA F24 – COMP. ORIZ./VERT.": gli importi positivi indicano compensazione VERTICALE, mentre gli importi negativi indicano compensazione ORIZZONTALE.

| IVAF24-COMP.ORIZ./VERT. |                            |
|-------------------------|----------------------------|
| GENNAIO                 | 0,00                       |
| FEBBRAIO                | <b>ORIZZONTALE -670,00</b> |
| MARZO                   | 0,00                       |
| APRILE                  | <b>VERTICALE 200,00</b>    |
| MAGGIO                  | 0,00                       |
| GIUGNO                  | 0,00                       |
| LUGLIO                  | 0,00                       |
| AGOSTO                  | 0,00                       |
| SETTEMBRE               | 0,00                       |
| OTTOBRE                 | 0,00                       |
| NOVEMBRE                | 0,00                       |
| DICEMBRE                | 0,00                       |

*Si fa notare che le liquidazioni relative all'anno 2017 già effettuate con versioni precedenti sono totalmente compatibili con la nuova gestione. Se era stato utilizzato il "vecchio" campo "compensazioni orizzontali F24" senza specificare alcun segno (ovvero segno meno nell'importo) rieseguendo la liquidazione con la versione corrente, viene riportato nel campo "Orizzontale", mentre se era stato compilato il campo preceduto dal segno meno, eseguendo nuovamente la liquidazione questo viene riportato nel campo "Verticale".*

Analizziamo ora delle casistiche specifiche:

#### CASO 1 AZIENDE ARTICOLO 36 MISTE

Anche per quanto riguarda le aziende con gestione Art.36 (sia multiattività con sottoaziende, che aziende madri/figlie) il campo "compensazione orizzontale" (che accettava valori positivi e negativi) è stato spezzato nei due campi distinti "compensazione orizzontale" e "compensazione verticale".

Come prassi, nelle aziende con multiattività iva, le compensazioni dei crediti sono sempre state effettuate a livello di prospetto riepilogativo dei totali (liquidazione dell'azienda Madre o riepilogo della sottoazienda Generale). Nel caso di art.36 in cui tutte le attività iva abbiano la stessa periodicità (tutte mensili o tutte trimestrali) la procedura rimane invariato e quindi tutte le compensazioni verticali e/o orizzontali devono essere effettuate ancora a livello di riepilogo generale.

In caso di art.36 con periodicità mista (sia attività mensili che trimestrali) è ancora possibile effettuare le compensazioni orizzontali e/o verticali operando sul prospetto riepilogativo generale, ma in questo caso, poiché per nel nuovo modello di comunicazione delle liquidazioni, le diverse attività iva sono obbligate a compilare moduli

distinti a seconda della periodicità di liquidazione (le attività mensili vengono totalizzate nei 3 moduli identificati dai mesi, mentre le attività trimestrali vengono riepilogate nell'unico modulo trimestrale), non è possibile compilare automaticamente la nuova comunicazione poiché la procedura non ha alcun elemento che le consenta di ripartire l'importo complessivo delle compensazioni (orizzontali o verticali che siano) suddividendolo nei diversi moduli compilati. Nel caso vengano quindi compilati i campi "compensazione orizzontale" o "compensazione verticale" nella finestra dei totali della liquidazione in aziende art.36 miste, viene visualizzato un apposito messaggio di avvertimento con cui si informa l'utente dell'impossibilità di compilare automaticamente i dati della comunicazione. Per ovviare al problema sopra descritto, è stata aperta la possibilità di specificare le "compensazioni orizzontali" e/o "le compensazioni verticali" direttamente nelle singole attività iva (sia per la gestione articolo 36 con sottoaziende che per la gestione con aziende Madri/Figlie): in questo caso se si specificano le compensazioni nelle singole attività, i totali a debito o a credito di ciascuna di esse saranno già comprensivi delle eventuali compensazioni, ed essendo suddivise per singola attività (ognuna con la propria periodicità mensile o trimestrale) il programma sarà in grado di compilare la comunicazione delle liquidazione totalizzando i valori corretti nei vari righe VP9 dei diversi moduli della comunicazione. Qualora si effettui la compensazione orizzontale o verticale nelle liquidazioni di ogni singola attività iva, nella finestra dei totali della liquidazione dell'articolo 36 (da azienda madre o da prospetto generale) viene evidenziata la compensazione effettuata nelle singole attività con la dicitura "Singole att.IVA" (come nella figura sotto riportata).

|                           |      |          |          |                 |
|---------------------------|------|----------|----------|-----------------|
| Credito precedente        | +    | 0,00     |          |                 |
| Crelva F24-Comp.Oriz      | -    |          | Vert. +  | Singole att.IVA |
| CREDITI Trasferiti        | -    |          | DEBITI + |                 |
| Crediti iva particolari   | +    |          |          |                 |
|                           | +    |          |          |                 |
| <b>I VA a DEBITO</b>      |      | 2.466,00 |          |                 |
| %int. 1,00 =              | 0,00 | +        | 0,00     |                 |
| <b>IMPORTO DA VERSARE</b> |      | 2.466,00 |          |                 |

#### CASO 2 RIPORTO ACCONTO IVA DICEMBRE ANCHE SE NON VERSATO

Con questa versione il riporto dell'acconto iva di dicembre è stato modificato ed adeguato a quanto previsto nelle istruzioni di compilazione del campo "VP13 Acconto Dovuto". In tale documentazione è riportato di "Indicare l'ammontare dell'acconto dovuto, anche se non effettivamente versato". **Ora la procedura riporta l'importo dell'acconto per il suo ammontare complessivo (colonna debito) indipendentemente dal fatto che sia stato versato o meno.** Per differenziare l'avvenuto versamento o meno, viene riportata una diversa dicitura in corrispondenza dell'acconto stesso:

- Se l'acconto è stato totalmente versato **Acconto iva versato** (nel prospetto riepilogativo delle liquidazioni l'importo della colonna "versato" è uguale al "debito" dell'acconto)
- Se l'acconto non è stato versato **Acconto iva non vers.** (nel prospetto riepilogativo delle liquidazioni l'importo della colonna "versato" è a 0)
- Se l'acconto non è stato parzialmente versato **Acconto iva ver.parz.** (nel prospetto riepilogativo delle liquidazioni l'importo della colonna "versato" è diverso dal "debito" dell'acconto)

Si ricorda che con le versioni precedenti e negli anni precedenti il campo "Acconto" veniva riportato solo era compilata la colonna "versato" e la colonna "data versamento".

#### CASO 3 UTILIZZO CAMPI CREDITI TRASFERITI / DEBITI TRASFERITI / "CONTO LIBERO"

Ribadendo che la stampa della liquidazione iva compila automaticamente i dati della comunicazione (come descritto all'inizio di questo capitolo), ciò può avvenire perché tra i campi presenti nella liquidazione e quelli previsti del modello di comunicazione (righe del quadro VP) esiste una precisa corrispondenza. Nella liquidazione sono però presenti alcuni campi che non sono riconducibili a nessun rigo VP della comunicazione e quindi, se vengono compilati manualmente dall'utente (si ricorda infatti che tali campi non sono mai valorizzati automaticamente, ma esclusivamente in modo manuale), non è possibile eseguire questa compilazione automatica della comunicazione tramite la stampa della liquidazione. I campi che impediscono la compilazione automatica della comunicazioni sono i seguenti:

|                       |   |      |
|-----------------------|---|------|
| Credito precedente    | + | 0,00 |
| IvaF24-Comp.Oriz.     | - |      |
| IvaF24-Comp.Vertica.  | + |      |
| Crediti Trasferiti    | - |      |
| Debiti Trasferiti     | + |      |
| Iva immatric.auto UE  | + |      |
| Crediti iva particol. | + |      |
|                       |   |      |

- CREDITI TRASFERITI
- DEBITI TRASFERITI
- “CONTO LIBERO”

In caso ciò accada, il programma visualizza un apposito messaggio di avvertimento; sarà quindi compito dell'utente compilare coerentemente i dati della comunicazione.

### **Particolarità del “CONTO LIBERO” per le “compensazioni verticali” (riporto credito iva da F24 a liquidazione)**

Per coloro che hanno già effettuato liquidazioni nell'anno 2017 (tipicamente le aziende mensili) ed hanno utilizzato il campo identificato dal “CONTO LIBERO” per effettuare eventuali compensazioni verticali (ovvero riporto del credito iva annuale da F24 a liquidazione), se eseguono nuovamente la liquidazione per poter compilare in automatico i vari moduli della “comunicazione liquidazione periodica iva”, in base a quanto riportato nelle righe precedenti tale compilazione automatica non avverrà (sarà visualizzato il messaggio di avvertimento). Poiché però ora esiste il nuovo campo preposto alle “compensazioni verticali”, per ottenere la compilazione automatica sarà sufficiente azzerare il campo e l'importo del “conto libero” e riportarlo nel nuovo campo. In questo modo sarà possibile confermare la liquidazione ed ottenere la compilazione automatica del modello.

## **Gestione Noleggio a Breve/Lungo Termine**

Con il termine noleggio, si indica generalmente il contratto di locazione di beni mobili; nello specifico, il noleggio è il contratto con il quale una parte (noleggiatore) si obbliga a far utilizzare un bene mobile ad un'altra parte (utilizzatore), per un dato periodo di tempo, verso corrispettivo, liberando l'utilizzatore da una serie di incombenze, come: la manutenzione ordinaria e straordinaria, il pagamento della tassa di proprietà, l'assicurazione, ecc...

Il contratto di noleggio si può distinguere a seconda della durata in:

- noleggio a breve termine;
- noleggio a lungo termine o “full service”.

Nel primo caso si ha un'esigenza contingente, di solito di pochi giorni; ne è un esempio le trasferte di lavoro, in cui si raggiunge in aereo un'altra città e durante il soggiorno si ha la necessità di spostarsi in auto. In questo caso il contratto è standard con importi giornalieri già determinati in base alla tipologia di vettura e con percorrenza chilometrica massima preconcordata.

Il c.d. “full service”, rispecchia maggiormente l'esigenza della clientela; infatti, l'utilizzatore potrà scegliere la tipologia di autovettura e gli accessori, avere ulteriori servizi, quali il ritiro di eventuali auto usate e la messa a disposizione dell'auto sostitutiva, ecc... Il corrispettivo pagato sarà determinato in base alla percorrenza chilometrica annua stabilita con l'utilizzatore e verificata a posteriori, con l'addebito di eventuali conguagli.

Nella circolare n. 48/E del 10/02/1998 è specificato che per i contratti di noleggio “full service” il canone corrisposto è formato da due voci, una corrispondente al “canone puro” o costo connesso alla locazione del veicolo e l'altra parte collegata alla fornitura di una serie di servizi accessori quali: immatricolazione e messa su strada, tassa di proprietà, assicurazione (RCA, incendio e furto, Kasko), manutenzione ordinaria e straordinaria (tagliando, ecc...), sostituzione dei pneumatici, soccorso stradale, auto sostitutiva. Di conseguenza soggiace al limite di deducibilità (ad esempio € 3.615,20) il solo costo connesso alla locazione, mentre le restanti spese sono deducibili secondo i criteri ordinari (ad esempio 20% dell'importo) senza alcun limite di costo annuo; ovviamente in fattura i due importi devono essere separatamente indicati diversamente il canone corrisposto concorrerà integralmente al raggiungimento dei limiti fiscali (ad esempio € 3.615,20).

Per i BENI IN NOLEGGIO è prevista una gestione che permette di:

- Contabilizzare in automatico le relative rate in prima nota;
- Calcolare il rateo/risconto di fine periodo riferito all'anticipo;

- Calcolare la corretta deducibilità del canone.

*N.B.: I limiti fiscali impostati si riferiscono a quelli vigenti all'01/01/2017, infatti per gli Agenti e Rappresentanti di Commercio è stato impostato il limite riferito alle autovetture di € 5.164,57. Per quanto riguarda il riporto del valore dei beni in noleggio ai fini degli studi di settore, lo stesso verrà rilasciato nelle prossime versioni.*

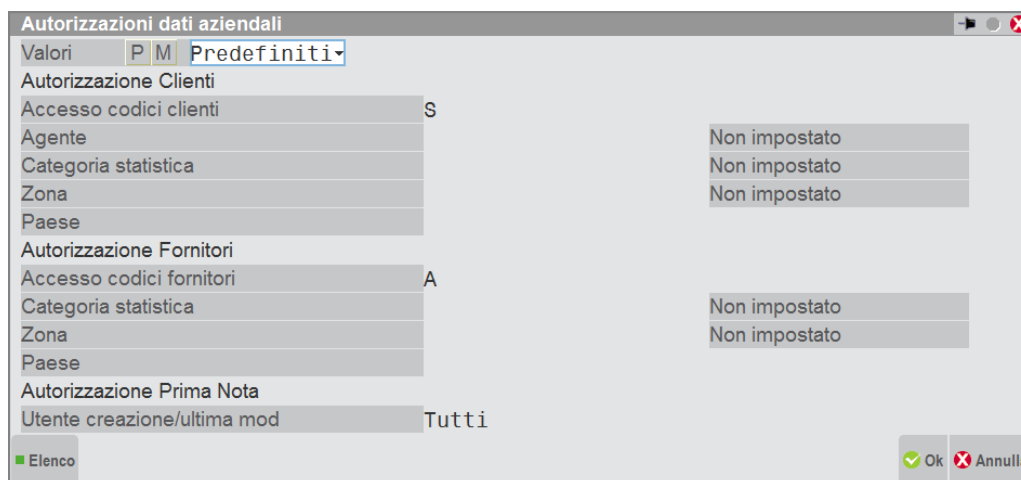
Per la gestione e il relativo funzionamento si rinvia al manuale Appendice C; in particolare i menu interessati sono gli stessi dei beni in leasing (Contabilità – Beni in leasing/Altri beni e Annuali – Beni in leasing/Altri beni).

### Selezioni multiple filtri utente sui dati

Sono stati implementati i filtri per l'accesso agli archivi Rubrica clienti/fornitori, Primanota, Anagrafica articoli e Documenti di Magazzino presenti inserendo distinguendo le sezioni Autorizzazione Clienti e Autorizzazione Fornitori e implementando inoltre per alcuni la possibilità di effettuare selezioni multiple.

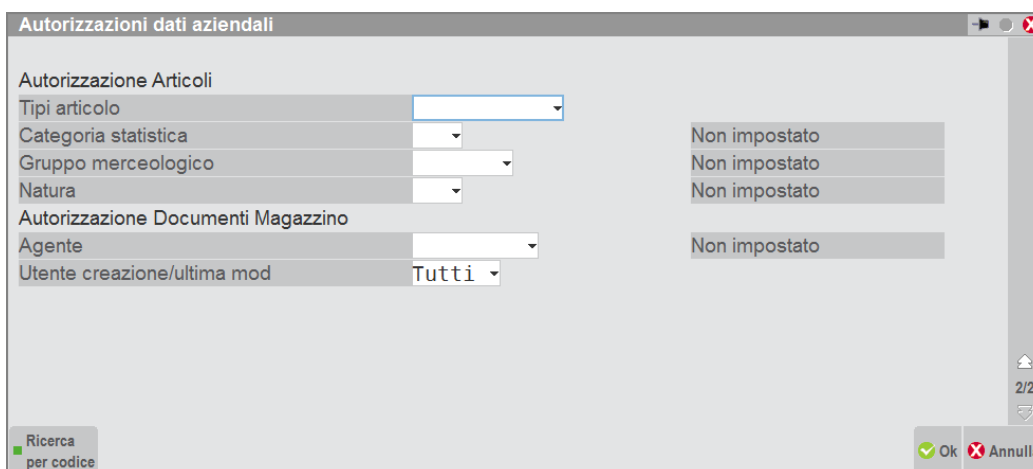
Si ricorda che la finestra di configurazione dei filtri è accessibile, lavorando con utente amministratore, da Servizi – Configurazioni – Impostazioni di configurazione, pulsante Autorizzazione Dati[F11], da Servizi – Configurazioni – Amministrazione utenti, selezionato un gruppo, pulsante Configurazione[F11] e di nuovo pulsante Autorizzazione Dati[F11], da Servizi – Configurazioni – Amministrazione utenti, selezionato un gruppo, pulsante Utenti del gruppo[F5], pulsante Configurazione[F11] e di nuovo pulsante Autorizzazione Dati[F11]

Nel caso di azienda con livello di gestione 1 Contabile viene visualizzata una finestra composta da una sola pagina contenente i filtri relativi a Rubrica clienti/fornitori e Primanota.



| Autorizzazioni dati aziendali   |                 |
|---|-----------------|
| Valori  | P M Predefiniti |
| <b>Autorizzazione Clienti</b>   |                 |
| Accesso codici clienti  | S               |
| Agente  | Non impostato   |
| Categoria statistica  | Non impostato   |
| Zona  | Non impostato   |
| Paese   |                 |
| <b>Autorizzazione Fornitori</b>   |                 |
| Accesso codici fornitori  | A               |
| Categoria statistica  | Non impostato   |
| Zona  | Non impostato   |
| Paese   |                 |
| <b>Autorizzazione Prima Nota</b>  |                 |
| Utente creazione/ultima mod   | Tutti           |
| <input type="checkbox"/> Elenco <span style="float: right;"> <input type="checkbox"/> Ok <input type="checkbox"/> Annulla         </span> |                 |

Nel caso di azienda con livello di gestione almeno 1F la finestra presenta un'ulteriore pagina contenente i filtri riguardanti Anagrafica articoli e Documenti di magazzino.



| Autorizzazioni dati aziendali   |                   |
|---|-------------------|
| <b>Autorizzazione Articoli</b>  |                   |
| Tipi articolo   | [ ]               |
| Categoria statistica  | [ ] Non impostato |
| Gruppo merceologico   | [ ] Non impostato |
| Natura  | [ ] Non impostato |
| <b>Autorizzazione Documenti Magazzino</b>   |                   |
| Agente  | [ ] Non impostato |
| Utente creazione/ultima mod   | Tutti             |
| <input type="checkbox"/> Ricerca per codice <span style="float: right;"> <input type="checkbox"/> Ok <input type="checkbox"/> Annulla         </span> |                   |

Sezione **Autorizzazione Clienti**:

**Accesso codici clienti** – è possibile indicare se l'utente abbia o meno il permesso di accedere alle anagrafiche clienti. Se impostato a Sì i campi sottostanti diventano editabili permettendo un'ulteriore parametrizzazione dell'accesso alle anagrafiche.

Sezione **Autorizzazione Fornitori**:

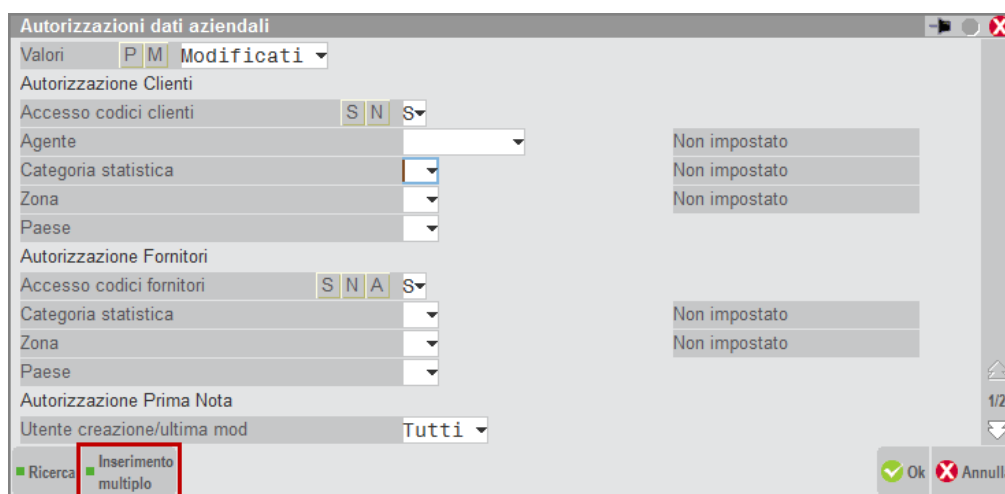
**Accesso codici fornitori** – è possibile indicare se l'utente abbia o meno il permesso di accedere alle anagrafiche fornitori. Le opzioni disponibili sono:

No= l'utente non ha accesso ad alcuna anagrafica fornitori;

Agenti specificati: l'utente ha accesso esclusivamente alle anagrafiche degli agenti specificati nel campo Agente della sezione Autorizzazione Clienti;

Sì: l'utente ha accesso a tutte le anagrafiche fornitori con la possibilità di eventuale parametrizzazione utilizzando i campi sottostanti che, selezionando questa opzione, diventano editabili.

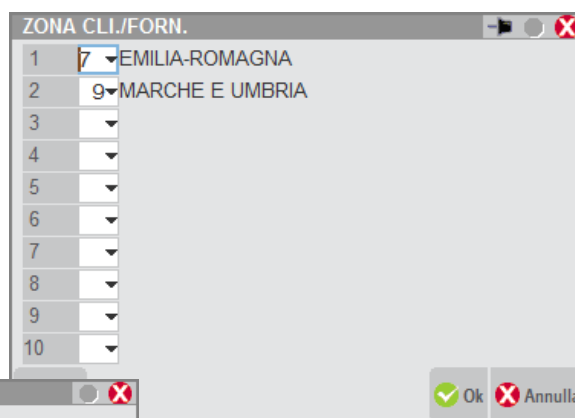
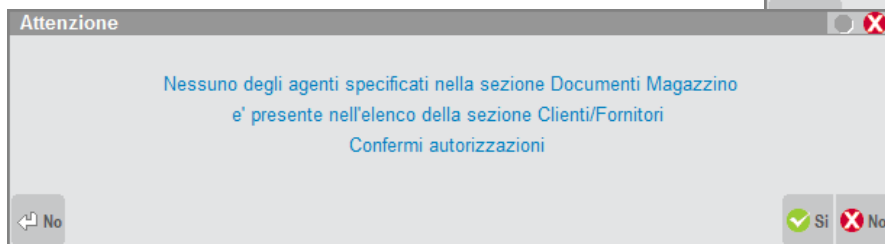
Sui campi Agente, Categoria statistica, Zona della sezione Autorizzazione Clienti, sui campi Categoria statistica e Zona della sezione Autorizzazione Fornitori, sui campi Categoria statistica, Gruppo merceologico e Natura della sezione Autorizzazione articoli e sul campo Agente della sezione Autorizzazione Documenti Magazzino è attivo il tasto Inserimento multiplo[F8].



Tale tasto apre una finestra in cui è possibile effettuare selezioni multiple sul campo di filtro su cui si è posizionati:

Se sono stati selezionati valori multipli nella finestra principale in corrispondenza del campo di filtro in questione vengono visualizzati caratteri "\*" seguiti dalla dicitura "VARI" oppure "VARIE". In questo caso passando con il cursore la procedura apre direttamente la finestra di inserimento multiplo (ciò non si verifica nel caso in cui sia impostato un solo valore).

La procedura controlla che nel campo Agente della sezione Autorizzazione Documenti Magazzino sia impostato almeno un codice conto fornitori presente nell'elenco dei codici conto fornitori del campo Agente della sezione Autorizzazioni Clienti. In caso contrario viene visualizzato il seguente messaggio di avviso non bloccante.

L'accesso continua ad essere permesso alle sole anagrafiche dei conti di tipo cliente che soddisfano i filtri impostati; in fase di codifica di nuove anagrafiche clienti vengono valorizzati automaticamente i campi di

anagrafica interessati in base ai filtri impostati e qualora l'anagrafica non soddisfi i filtri impostati la procedura ne impedisce l'inserimento. Nel caso dell'inserimento di valori multipli, i campi di anagrafica cliente interessati vengono valorizzati automaticamente con il primo valore impostato nei campi di filtro.

Utilizzando l'inserimento multiplo sul campo Agente (sia che si tratti della sezione Autorizzazione Clienti che della sezione Autorizzazione Documenti Magazzino) è possibile ad esempio gestire la casistica in cui l'utente "agente principale" debba poter avere accesso anche ai dati relativi ai suoi subagenti. In questo caso si inserirà sia il codice conto fornitore corrispondente all'agente principale che i codici conto fornitori corrispondenti ai subagenti. Per gli ulteriori dettagli sulla funzione si rimanda alla relativa sezione del Manuale utente.

Si fa notare che attualmente, per quanto riguarda i documenti di magazzino, il filtro agisce esclusivamente sul codice conto riportato in testata documento nel campo Agente; per cui con parametro Gestione multiagenti impostato a S e quindi possibilità di indicare su riga un diverso agente o inserire ulteriori agenti, questi ultimi non vengono presi in considerazione.

Per gli ulteriori dettagli sulla funzione si rimanda alla relativa sezione del Manuale utente.

## Altre implementazioni e correzioni

### Azienda

- **ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – PARAMETRI CONTABILI:** E' stato attivato il parametro contabile "Contr.utilizzo conti PZ" anche nelle aziende semplificate con contabilità per cassa. Il comportamento è identico alle aziende professioniste o ART.36 miste: se impostato a "S", all'inserimento delle registrazioni in cui non sono presenti conti di tipo PZ, il programma visualizza un messaggio di avvertimento sul utilizzo dei conti sospesi; se impostato a "N" non viene restituito nessun messaggio.
- **ANAGRAFICA AZIENDA-DATI AZIENDALI-PARAMETRI ATTIVITA' IVA:** A partire dall'anno 2017 è presente un nuovo parametro attività iva "Esonerato Comunicazione Liquidazione" che consente di definire se l'azienda è tenuta alla presentazione della "Comunicazione Liquidazioni periodiche iva" oppure no. L'impostazione settata al momento è la stessa del parametro contabile "Esonerato dichiarazione annuale" perché in linea di massima le aziende che non devono presentare la dichiarazione annuale iva, non devono neppure inviare la comunicazione

### Contabilità

- **RUBRICA CLIENTI FORNITORI:** Nell'anagrafica del clienti/fornitori, posizionati sul campo "Telefono", è ora disponibile il tasto "Chiama il numero" che permette di chiamare direttamente tramite il programma VOIP predefinito sul pc client. Il programma deve necessariamente avvalersi del protocollo TEL.
- **RUBRICA CLIENTI FORNITORI – PROGRESSIVI:** È stato aggiunto il campo "Rating Assegnato"
- È disponibile il tasto "Ritardi Medi" che richiama la relativa tabella. La tabella "Tempo medio ritardo incasso pagamento giorni": è la differenza espressa in giorni tra la data di pagamento reale e quella prevista per ciascun tipo di pagamento.
- **REVISIONE PRIMANOTA:** Se da un terminale viene cancellata una registrazione di primanota, in un altro terminale revisionando la scrittura viene rilevato il messaggio 'Elemento non trovato'. A questo punto il record attivo diventava il primo record della lista duplicando a video il movimento.

### Magazzino

- **EMMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** Movimentando un articolo a corpo che non può essere associato in automatico ad una dichiarazione d'intento (ad es. nel caso di NC o RC) alla conferma del corpo del documento veniva restituito Errore interno - Errore gestione videata - Riferimenti[mx23.exe erdoc] ctrlblcvid() pplib12.c lineac 322 .
- Inserendo un documento Reso Fornitore con articolo che gestisce le Matricole, selezionando una matricola che ha esistenza, non risultava possibile confermare la matricola in quanto veniva erroneamente segnalato il messaggio: "Matricola gia' caricata con altro documento".
- Impostando il 'Fatturare a.', che richiama l'intestatario titolare della dichiarazione di intento valida, la procedura non sentiva le dichiarazioni d'intento caricate e valide per l'intestatario.

### Produzione

- **BOLLE DI LAVORAZIONE:** Nella bolla di lavorazione, per le righe collegate a ordine cliente, nella funzione [F5] Dettaglio righe, e la successiva [Shift+F8] Visualizza note, oltre a visualizzare le Annotazioni di testata e le



Annotazioni inserite dopo l'articolo, da questa versione viene visualizzata anche la "descrizione variata dell'articolo" (quindi non la descrizione anagrafica, ma quella variata manualmente sull'ordine).

- **PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE / PIANIFICAZIONE:** In fase di pianificazione con generazione automatica dei documenti a fornitore OF/MF (campo "Ord.Cod/Scad/Forn" impostato ad O/M), da questa versione nel documento generato il programma compila anche il campo Vettore se il fornitore ha nelle condizioni commerciali il vettore abituale.
- **PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE:** Implementata la possibilità di escludere i consumi delle materie prime derivanti dai semilavorati sospesi in tutte le funzioni presenti nel menù "Programmazione produzione" . All'interno delle funzioni, utilizzando [F8] Selezioni BL/PL è possibile attivare il nuovo parametro "Escludi SML sospesi" con valore predefinito "N" e che ha effetto solo elaborando le Bolle di Lavorazione.

## Stampe

- **CONTABILI – RITENUTE D'ACCONTO:** Se si inserivano manualmente operazioni inerenti percipienti in regime agevolato dal relativo menù delle ritenute, nonostante in anagrafica fosse compilato il campo 'Tipo prestazione', quest'ultimo non veniva riportato.
- **CONTABILI – BILANCI – BILANCIO FISCALE:** E' attiva la stampa per i soggetti in regime forfettario L. 190/2014, aggiornata con i nuovi conti rilasciati nella versione 2017D.
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE DELEGA F24:** In una azienda con multiattività art. 36 con sottoaziende, da 'Generazione delega F24' eseguendo l'elaborazione della contabilità periodo selezionato, la procedura evidenziava in alcuni casi l'ERRORE INTERNO CHIAMATA DI FUNZIONE INCOMPLETA - VIENE LETTO IL PARAMETRO DI TUTTE LE ATTIVITA' IVA RIFERIMENTI: [ MX97.EXE PROSP\_COMP] ParAzienda () pxgestarch.c linea 1604.
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – MODELLO IVA TRIMESTRALE:** In fase di sincronizzazione ricevute veniva rilasciato il messaggio 'Il file ricevute -numero di protocollo- è relativo ad un anno non coincidente con l'anno di gestione della dichiarazione corrente' .
- **MAGAZZINO:** La stampa LISDOC, con azienda infrannuale, riportava in stampa le sole righe del primo documento di origine che aveva generato il documento superiore.
- Se gestisco la ristampa del modulo di stampa, grafico o classico, oppure nel caso di modulo in cascata (che prevede sempre la stampa dei riferimenti alla dichiarazione d'intento) i riferimenti venivano stampati solo sulla prima copia e non sulle successive che comunque la prevedevano.
- **RINTRACCIABILITÀ – RINTRACCIABILITÀ LOTTI:** Implementato il parametro "Dettaglio quantità sui documenti" che impostato a "S" permette di ottenere il dettaglio delle quantità movimentate nei documenti di produzione per ciascun singolo lotto. Per ottenere il massimo dettaglio nella stampa è necessario impostare a "S" i seguenti parametri: "Dettaglio articoli documenti", "Dettaglio produzione", "Dettaglio documenti di prod", "Dettaglio quantità sui documenti".

## Annuali

- **AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – RISTAMPA CESPITI:** Da questa versione ristampando il registro cespiti in docuvision, la procedura assegna in automatico la classe 900 Stampe fiscali, come già avviene per la stampa di prova/definitiva .
- **LIBRO INVENTARIO FINE ESERCIZIO-PREELABORAZIONI:** Se nei dati generali attività era inserita una data anteriore all'01.01.1960, eseguendo la preelaborazione dei clienti/fornitori e del bilancio, il programma rilasciava il seguente errore: "Errore non correggibile data non valida Riferimenti: [mx 12.exe.libila] datanrg()pxlib11.c linea 2090 Il programma verrà terminato

▪

## ADP Bilancio & Budget

- **APERTURA AZIENDA:** Nel caso in cui fosse stato già effettuato un trasferimento dati ADP abilitando il parametro Esporta anche conti non movimentati, se successivamente si accedeva nel modulo dal menu Apertura azienda con un esercizio contabile non ancora trasferito, veniva automaticamente rieseguita l'esportazione dei dati senza tener conto del parametro in oggetto, cioè esportando sempre e solo le anagrafiche dei conti effettivamente movimentati in contabilità.
- **BILANCIO UE – ALLEGATI – VERBALI/RELAZIONI – GESTIONE:** In fase di creazione di un nuovo allegato di bilancio (Verbali o Relazioni), solo nel caso in cui il bilancio da collegare contenesse il carattere 'trattino' ('-') nel titolo, si verificava l'errore nr 13, Tipo di dato non corrispondente.
- **BASILEA 2:** Nell'analisi di bilancio e del merito creditizio di Basilea 2 erano presenti le seguenti anomalie:
  - Nel business plan riclassificato (fase 2) non veniva rilevata la perdita dell'esercizio.
  - Nell'elaborazione degli indici di bilancio (fase 3) non venivano calcolati correttamente eventuali indici personalizzati contenenti dei conti contabili all'interno della formula.

- Nella fase di elaborazione indici (fase 3), se l'archivio aziendale del modulo era di recente costituzione, poteva capitare che tutti i valori risultassero erroneamente in stato n.c. (non calcolabile).